

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE _____

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE DI DIRIGENTE MEDICO PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA PENITENZIARIA" DELLA ATS SARDEGNA

In esecuzione della deliberazione n° del è indetto avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico quinquennale, rinnovabile, di

DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA: PSICHIATRIA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA O IGIENE E SANITA' PUBBLICA O MEDICINA INTERNA PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA PENITENZIARIA" DELLA ATS SARDEGNA

La presente procedura è disciplinata dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii., dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge n. 189 del 08/11/2012, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484; dal D.lgs n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., dal D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii., dal D.Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii., dal DPR 445/2000, nonché dalle linee guida di cui alla Deliberazione G.R. RAS n. 24/44 del 27/06/2013.

Per quanto non previsto dalle norme sopraelencate, si rinvia alle altre norme vigenti in materia di selezione del personale nonché a quelle in materia di trasparenza e di semplificazione, per quanto compatibili.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Coordina le funzioni sanitarie e socio-sanitarie in ambito penitenziario esplicitate dall'ATS e propone all'Assessorato regionale indirizzi per il migliore e più razionale esercizio di tali funzioni con riferimento a specifiche aree tematiche;

Promuove proattivamente, nell'ambito delle attività di competenza di cui sopra, l'integrazione tra servizi dell'ATS e le singole direzioni di ASSL, curando i rapporti con le direzioni delle ASSL e le Strutture Sanitarie che erogano le necessarie prestazioni.

Assicura le funzioni riferite alla figura del Coordinatore della Rete Regionale penitenziaria per la gestione delle problematiche di interesse sanitario e socio-sanitario insorgenti negli Istituti penitenziari del territorio e dell'area penale esterna, fornendo gli elementi utili per azioni volte al miglioramento dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria ai detenuti e agli internati ed ai minorenni sottoposti a procedimento penale e con il compito di valutare il trasferimento di detenuti bisognosi di cure in altra regione, nonché concorrendo all'individuazione discrezionale della sede penitenziaria di trasferimento del detenuto per motivi di salute.

Propone al Direttore Generale dell'ATS il piano triennale e annuale degli obiettivi da perseguire in materia tenuto conto delle linee di indirizzo di cui agli allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008, delle linee di indirizzo e programmazione regionali ed aziendali, e la conseguente ripartizione delle risorse in ogni singola ASSL, collaborando inoltre alla predisposizione dei relativi indicatori e target.

Nel quadro dell'autonomia gestionale e dei compiti dell'ATS, garantisce un percorso omogeneo per la presa in carico da parte del SSR al fine della Tutela della Salute in carcere.

Sovrintende alla rendicontazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale sia dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi del piano triennale e annuale ATS, sia di eventuali specifiche risorse assegnate per progetti / attività riguardo.

Cura i rapporti con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, le direzioni degli Istituti penitenziari del territorio regionale e la Magistratura di Sorveglianza, con l'eventuale supporto delle strutture aziendali competenti per le specifiche tematiche coinvolte, per assicurare risposte celeri uniformi e appropriate in ambito ATS.

Si confronta con il Garante Regionale e Comunale dei Diritti dei Cittadini privati della Libertà personale sulle problematiche assistenziali e su eventuali criticità, con l'eventuale supporto delle strutture aziendali competenti per le specifiche tematiche coinvolte.

Collabora, sulla base delle direttive aziendali, con l'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale per la definizione delle risorse finanziarie complessivamente necessarie, a livello regionale, per garantire i LEA in ambito di sanità penitenziaria.

Partecipa ai lavori dell'Osservatorio Regionale Permanente sulla Sanità Penitenziaria.

Servizi presenti a seconda della tipologia dell'Istituto penitenziario

a) Servizio Medico di base : garantisce in via continuativa per fasce orarie, prestazioni di medicina di base e assistenza infermieristica nonché prestazioni di medicina specialistica quali Odontoiatria, Cardiologia, Psichiatria e Malattie Infettive. Le prestazioni di altre branche specialistiche sono garantite c/o i servizi dell'ASSL secondo le esigenze delle persone detenute e l'organizzazione aziendale.

b) Servizio medico multi professionale integrato: si differenzia da quello di base per la presenza del personale medico e infermieristico sulle 24 ore. Consente il monitoraggio di patologie di maggior complessità assistenziale o di comorbidità. Le branche specialistiche presenti sono più numerose anche a sostegno della maggior complessità assistenziale.

c) Servizio medico multi professionale integrato con sezioni specializzate: prevede la presenza di sezioni detentiva sanitaria specializzata dedicata a fornire assistenza sanitaria ai detenuti affetti da specifici stati patologici non altrimenti assistibili nei precedenti livelli e comunque tali da non richiedere l'ospedalizzazione.

Sezioni Sanitarie Specializzate:

- ✓ Sezioni per detenuti con malattie infettive;
- ✓ Sezioni per soggetti affetti da disturbo mentale;
- ✓ Sezioni per soggetti tossicodipendenti;
- ✓ Sezioni Assistenza Intensiva.

Quest'ultima costituisce l'entità organizzativa di maggiore complessità e risponde ai bisogni di salute che necessitano di assistenza sanitaria specialistica continuativa assicurando prestazioni di tipo intensivo ed estensivo extra ospedaliero, che non possono essere garantite nei servizi a minor complessità organizzativa.

d) HUB/SPOKE con stanze dedicate o Reparto ospedaliero per detenuti

e) Urgenze: tramite appositi protocolli di intesa con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria e l'AREUS

f) Servizio medicina legale

g) Promozione della salute, garanzia di salubrità degli ambienti di vita e igiene degli alimenti

h) Farmacia

i) Servizio ai minori in stretta collaborazione con i servizi del centro di giustizia minorile

Detenuti presenti e capienza regolamentare degli istituti penitenziari Regione Sardegna							
Istituto	Tipo istituto	Capienza Tollerabile	Capienza Regolamentare (*)	Detenuti presenti		di cui stranieri	Presenze al 18/6/2018
				totale	donne		
Arbus "Is Arenas"	CR	209	176	100		67	134
Cagliari "Ettore Scaldas"	CC	732	567	588	19	99	574
Isili	CR	158	154	111		39	117
Lanusei "San Daniele"	CC	43	33	45		4	34
Lode' "Mamone-Lode"	CR	466	392	149		108	226
Nuoro	CC	490	272	161	10	21	226
Oristano "Salvatore Soro"	CR	385	260	263		15	216
Alghero "Giuseppe Tomasiello"	CR	218	156	117		44	144
Sassari "Giovanni Bacchiddu"	CC	600	424	430	18	138	459
Tempio Pausania "Paolo Pittalis"	CR	246	167	181		5	149
Sardegna			2.601	2.145	47	540	2.279
Italia			50.174	55.381	23.338	18.825	

PROFILO SOGGETTIVO

In considerazione della peculiarità organizzativa e della specificità della assistenza sanitaria alle persone detenute, nonché delle funzioni e mansioni previste per l'incarico di Struttura Complessa "Medicina Penitenziaria", si ritiene ottimale il seguente profilo professionale:

- adeguata esperienza nel campo della assistenza territoriale e della presa in carico dei bisogni di salute, nonché una buona conoscenza della rete regionale della emergenza-urgenza e della rete territoriale e ospedaliera;
- buona conoscenza delle problematiche assistenziali attinenti all'area della Salute Mentale, Dipendenze, Malattie Infettive e Medicina Legale e Medicina Interna con riferimento all'ambito penitenziario;
- possesso di buone capacità di programmazione, nonché di organizzazione e di gestione/controllo delle risorse assegnate; in particolare:
 - capacità di analisi e di gestione per processi, nonché di costruzione e implementazione di percorsi e procedure assistenziali;
 - conoscenza e capacità nell'adozione e nella vigilanza di provvedimenti organizzativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, orario di lavoro, sistema delle performance, trattamento dei dati sensibili e sulla trasparenza;
 - adeguata capacità nella gestione dei conflitti interni e nel saper promuovere un buon clima professionale favorente la collaborazione e integrazione dei diversi operatori nell'ambito del lavoro multi professionale e interdisciplinare;
 - buona conoscenza sul tema del risk management e della sua applicazione in ambito penitenziario;
 - capacità di definire gli specifici fabbisogni di un sistema informativo in grado di identificare e monitorare i bisogni di salute nell'ambito della sanità penitenziaria, nonché il grado di efficienza, efficacia e qualità dell'offerta assistenziale, definendo i flussi informativi necessari e le modalità di avvalersi dei sistemi informatici.
- capacità di assicurare rapporti collaborativi e costruttivi con la Direzione Aziendale e le direzioni di ASSSL, Distretto, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, Dipartimento Prevenzione e Ospedale;
- buona attitudine alla gestione delle relazioni con altre Istituzioni in un rapporto di collaborazione ed integrazione al fine di promuovere la migliore presa in carico possibile dei bisogni di cura delle persone detenute: Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria, Direzioni Istituti penitenziari, Magistratura di Sorveglianza, Garante per cittadini privi di libertà, Servizi Sociali dei Comuni e Associazioni Locali impegnate nell'area della tutela alla salute della popolazione reclusa.

A) - Requisiti generali

Possono presentare domanda i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 164/2001 come modificato dall'art. 7 comma 1, L. 06/08/2013).
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e degli altri Stati devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
3. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

A norma dell'art. 7 e dell'art. 57 del D.Lgs. n 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

B) - Requisiti specifici

- a. diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psichiatria , o Farmacologia e Tossicologia Clinica o Igiene e Sanità Pubblica o Medicina Interna o in discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Psichiatria , o Farmacologia e Tossicologia Clinica o Igiene e Sanità Pubblica o Medicina Interna o in discipline equipollenti , ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psichiatria, o Farmacologia e Tossicologia Clinica o Igiene e Sanità Pubblica o Medicina Interna. Ai sensi di quanto previsto dal D.M. 23/03/2000, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali. Il servizio verrà valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie;
- d. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del già citato D.P.R. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione; la mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Presentazione delle domande

Ai fini dell'ammissione, il candidato deve presentare domanda di partecipazione, datata e firmata, utilizzando **esclusivamente** lo schema di domanda allegato al presente bando, compilando lo stesso in ogni sua parte.

Nella domanda gli aspiranti debbono indicare:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- b) la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica);
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;
- f) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui ai precedenti punti a. e b.;
- h) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) l'indirizzo PEC al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione.

Il concorrente portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda - ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92 e s.m.i., l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

Ai sensi dell'articolo 3 della succitata Legge 127/97 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Il candidato pertanto deve avvalersi, in luogo delle certificazioni, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà previsti dal DPR 445/2000 e conseguentemente, a far data dall'01/01/2012, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere i certificati che restano utilizzabili unicamente nei rapporti tra privati.

Pertanto sarà la P.A. a dover verificare la veridicità delle situazioni dichiarate o ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà su indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- autocertificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina;
- documentazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta, attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica di specifiche esperienze e attività professionali deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa della Azienda Sanitaria/Azienda Ospedaliera;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e documentato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte i cui contenuti sono indicati nel punto **a) MACRO-AREA curriculum**;
- **l'elenco completo** delle pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, avendo cura di evidenziare il proprio nome, **ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione**, e presentare, in originale o in copia, **cinque lavori**, a propria scelta, selezionati in relazione al periodo di pubblicazione, all'importanza ed all'attinenza con la struttura da dirigere. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; è ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale; si invitano i candidati a presentare solo le pubblicazioni relative all'ultimo decennio;
- elenco su carta semplice dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autenticata);
- fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;

Tutta la documentazione che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Ai sensi della Legge n. 370/1988 la domanda di partecipazione, la documentazione e le certificazioni sono esentate, ai fini dell'ammissione, dal bollo.

Invio delle domande

Per la partecipazione all'avviso gli aspiranti devono presentare apposita domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato, datata e debitamente sottoscritta a pena di nullità, indirizzata al Direttore Generale, **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

avvisiincarichi.svilupporisumane@pec.atssardegna.it

(si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata), **avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta esclusivamente in formato Pdf e possibilmente in un unico allegato**. La domanda trasmessa tramite PEC può essere sottoscritta alternativamente con apposizione di firma autografa (in tal caso il file della domanda deve contenere obbligatoriamente la scansione di un valido documento di identità personale del candidato (fronte retro) o mediante apposizione di firma digitale personale nel file contenente la domanda. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura, "**Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento incarico Direttore SC "Medicina Penitenziaria" della ATS Sardegna.**

Come stabilito dalla normativa vigente in materia, la validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files o PEC inviate senza allegati. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio di n. **30** (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami" e sul sito internet aziendale www.atssardegna.it.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La documentazione che il candidato produrrà ai fini della valutazione di merito dovrà essere documentata con certificazione originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero con:

dichiarazione sostitutiva di certificazione: ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione albo professionale, titolo di studio, abilitazione, specializzazione etc.)

oppure

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R.

445/2000 (attività di servizio, incarichi libero professionali, partecipazioni a corsi, convegni congressi, conformità di copie etc.). La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta personalmente dall'interessato alla presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione o allegata alla domanda unitamente a fotocopia semplice del documento di identità personale del dichiarante.

I candidati possono anche trasmettere, unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, il cui fac-simile è allegato al presente avviso, alla quale deve essere acclusa la fotocopia dei documenti per i quali si dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati estratti da originale. La Commissione non potrà prendere in considerazione titoli non documentati formalmente o non comprovati con dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Relativamente alla certificazione dei servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato il candidato potrà documentare tali servizi o in originale o in copia legale/autenticata oppure ancora tramite la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con l'esatta indicazione:

- del profilo professionale attribuito;
- della disciplina;
- delle date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- dell'impegno orario richiesto, specificando se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno ovvero a tempo definito oppure a tempo parziale e, in quest'ultimo caso, specificare il numero delle ore di lavoro svolte nel corso della settimana.

Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del SSN e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.

Commissione di esperti

Ai sensi dell'allegato alla Legge 08/11/2012, n° 189, la selezione viene effettuata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente eccetto per il Direttore Sanitario. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Qualora vengano sorteggiati tre nominativi della Regione Sardegna, si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da Regione diversa.

Il sorteggio dei componenti verrà effettuato il primo giovedì non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 11,00 presso la sede degli uffici della SC Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali in Cagliari- Via Piero della Francesca, 1. Allo scopo di accelerare lo svolgimento delle procedure di selezione, la Commissione potrà contestualmente procedere al sorteggio di ulteriori nominativi, da utilizzare in caso di indisponibilità o incompatibilità dei componenti sorteggiati, secondo l'ordine di sorteggio.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare un nuovo sorteggio ogni giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

Modalità di selezione

L'accertamento dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dalla SC Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Azienda Sanitaria e disposta con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della normativa vigente.

La Commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti specifici da parte dei candidati.

La Commissione prende atto del "Profilo Professionale" del Dirigente da incaricare deliberato dalla Direzione Aziendale nell'Avviso pubblico, e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione sulla base dei quali verranno valutati i candidati, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio
- c) rapporto esclusivo

all'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti
2. necessarie competenze organizzative
3. volumi dell'attività svolta
4. aderenza del profilo ricercato
5. esiti del colloquio

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, una per ciascuna struttura complessa.

Attribuzione dei punteggi

Per ciascuna macroarea è individuata una soglia minima di punteggio, che deve essere pari al 50% del punteggio massimo, ai fini della formulazione della terna di idonei.

Il calcolo per l'attribuzione del punteggio a ciascun candidato è effettuato sulla base di una scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati, specificati nel presente avviso di selezione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo. L'Azienda assicura in ogni caso che la valutazione del colloquio assuma carattere prevalente rispetto alla macroarea del curriculum vitae e consenta l'assegnazione di punteggi in misura corrispondente.

La commissione ha a disposizione 100 punti così distribuiti nelle seguenti macroaree:

- 30 punti per il curriculum con soglia minima di punti 15;
- 60 punti per il colloquio con soglia minima di punti 30;
- 10 punti per opzione rapporto esclusivo senza soglia minima.

Ai fini della valutazione delle macroaree vengono applicati i criteri già indicati nel disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, così come sotto esplicitato:

a) MACRO AREA – curriculum

Gli elementi contenuti nel curriculum (da presentarsi in formato europeo) concernono le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative e sono volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità (le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello Responsabile del competente Dipartimento o Unità operativa dell'Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda ospedaliera);
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; a tal fine il candidato deve produrre **l'elenco completo delle pubblicazioni** e presentare, in originale o in copia, **cinque lavori**, a propria scelta, selezionati in relazione al periodo di pubblicazione, all'importanza ed all'attinenza con la struttura da dirigere. **In caso di presentazione di un numero maggiore di pubblicazioni saranno valutate esclusivamente le cinque pubblicazioni più recenti.**
- h) La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base degli elementi desumibili dal curriculum:

A. titoli professionali posseduti di cui ai punti d), e), f), g) e h) del curriculum massimo punti 10;

B. competenze organizzative e gestionali: di cui ai punti a), b) e c) del curriculum massimo punti 20;

Il candidato che non raggiunge la soglia minima di punti 15 nel curriculum non è ammesso al colloquio.

b) Macroarea - colloquio

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico sia da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macroarea del colloquio, l'Azienda può altresì prevedere di richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo del punteggio.

I candidati in possesso dei requisiti saranno convocati, tramite PEC, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per il colloquio; il relativo avviso sarà inoltre pubblicato, nella sezione relativa al presente avviso, sul sito internet aziendale ww.atssardegna.it - albo pretorio/concorsi e selezioni.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Conseguono l'idoneità i candidati che raggiungono una valutazione minima nel colloquio di 30 punti.

Il candidato che non dovesse presentarsi al colloquio verrà considerato rinunciatario.

Il punteggio complessivo da attribuire al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

c) Macroarea – rapporto esclusivo

Costituisce condizione di preferenza l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e lo stesso sarà immutabile per tutta la durata dell'incarico.

Per l'opzione del rapporto esclusivo verranno attribuiti 10 punti.

Conferimento dell'incarico

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula e dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, redige apposito verbale delle operazioni condotte per l'incarico di struttura complessa da conferire accompagnato da una relazione finale che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi sarà trasmesso al Direttore Generale.

Ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis nei quindici giorni precedenti all'atto di nomina del candidato prescelto, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare quale direttore della struttura complessa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e dei professionisti prescelti;
- la relazione della Commissione di valutazione contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'attribuzione dell'incarico di struttura complessa è effettuata dal Direttore Generale sulla base della terna dei candidati idonei selezionata dall'apposita Commissione. Qualora il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio verrà pubblicata sul sito internet aziendale la motivazione analitica della scelta.

Il candidato cui sarà attribuito l'incarico sarà invitato a regolarizzare tutti i documenti già presentati ed a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, ulteriori documenti che saranno richiesti dall'Azienda e ritenuti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti e condizioni previsti dalla legge per l'accesso al rapporto di lavoro.

L'Azienda effettuerà i controlli di competenza previsti dalla vigente normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; nel caso dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera; sarà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro in questione presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è attribuito l'incarico, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico, il Direttore Generale si riserva la possibilità di procedere al riutilizzo della graduatoria.

Contratto individuale di lavoro

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione. Il contratto che definirà obblighi, responsabilità, poteri e funzioni del dirigente dovrà contenere, a pena di nullità, i seguenti elementi essenziali:

- denominazione e tipologia;
- obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività;
- opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e previsione dell'immodificabilità dello stesso per l'intera durata del rapporto;
- periodo di prova di sei mesi prorogabile di altri sei mesi;
- durata dell'incarico (data di inizio e data di scadenza);
- possibilità di rinnovo;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengono opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente di struttura complessa comprese quelle stabilite a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata.

Cause di inconfiribilità – incompatibilità

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconfiribilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e

ss.mm.ii.. E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli. Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013. All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, e del Regolamento per la protezione dei dati personali ATS Sardegna, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 535 del 18.04.2018, si informano i partecipanti che i dati personali forniti saranno raccolti e conservati presso le strutture del Dipartimento Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza; potranno essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs 502/1992 e ss.mm.ii. I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alla Commissione di valutazione. Il Titolare del trattamento è l'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna - nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede Legale e Amministrativa in via Enrico Costa n. 57 (Piazza Fiume) - 07100 Sassari.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla disciplina vigente in materia, ai CC.CC.NN.LL. vigenti, al D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al D.P.R. 484/97, al D.Lgs. 229/99 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 08/11/2012, n. 189.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La presentazione della domanda di partecipazione implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Il termine per l'espletamento della presente procedura selettiva è fissato in mesi sei (6), decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Qualora per ragioni oggettive ricorrano motivi che impediscano la conclusione della procedura selettiva entro il suddetto termine, ne verrà data comunicazione agli interessati nel sito internet aziendale.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale, sul sito internet www.atssardegna.it nella sezione Albo Pretorio - "Bandi di Concorso e Selezioni", oppure potranno rivolgersi al Servizio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali - I piano Via Piero della Francesca, 1 - Selargius (CA), dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.30, telefono 070/6093298 - 3223; mail m.dessi.1@atssardegna.it; debora.steri@atssardegna.it.

Il Direttore Generale
Dr. Fulvio Moirano